

La filiera del turismo traina la domanda di lavoro in provincia

È la filiera turistica a trainare la domanda di lavoro nel Salernitano nel mese corrente. È quanto rileva l'Ufficio studi della Camera di Commercio di Salerno, partendo dalle previsioni del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e ministero del Lavoro. In questo mese, in provincia di Salerno, sono attese 9mila 680 nuove entrate (+17,9% rispetto a maggio 2024), che diventano 35mila 830 nel trimestre fino a luglio (+8%). L'analisi curata dall'Ufficio studi evidenzia una performance positiva sia per il settore industriale (+18,58%) che per i servizi (+17,55%). In particolare, il manifatturiero registra un'impennata del 34%, in controtendenza rispetto alla media nazionale. A trainare la domanda di lavoro è la filiera turistica: i servizi di alloggio, ristorazione e turismo prevedono oltre 3mila contratti da attivare a maggio, con un aumento annuo del 37%, e più di 10mila entro luglio. Nonostante il dinamismo, permane la difficoltà nel reperire personale: il 42% delle imprese segnala ostacoli nella selezione dei profili adeguati, dato invariato rispetto a un anno fa. Cresce però la domanda di giovani, oggi al 30% del totale (contro il 28% nel 2024). Nel dettaglio, il 78% delle assunzioni avverrà nei servizi e altrettante saranno effettuate da piccole imprese (meno di 50 addetti). Solo il 17% dei contratti sarà stabile, mentre l'83% sarà a termine. Solo l'8% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, contro una media nazionale del 15%. I laureati rappresenteranno il 7% del totale, mentre il 12% dei posti sarà destinato a lavoratori immigrati. Infine, tre soli profili copriranno il 43% delle nuove assunzioni.

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA